



Newsletter N. 5/2019

In questo numero trattiamo i seguenti argomenti:

Elezioni ASSIDA

Le gomme invernali

Dal 15 aprile scade l'obbligo di circolazione con pneumatici invernali.

Le frodi nei pagamenti

Privacy: usi vietati e leciti dei nostri dati

La paura dei vaccini

Accordo quadro con ACLI.

Offerta TIM 60 PLUS

Avviso per le facilitazioni TIM

Convenzioni TIM

Eventi prenotabili ad Aprile 2019

Carissime/i

stiamo pensando di organizzare dei corsi per i Soci Alatel Lazio sull'utilizzo degli smartphone e dei tablet. Per definire il tutto abbiamo necessità di sapere quanti potrebbero essere gli "alunni".

Chi è interessato, si potrà rivolgere per informazioni e prenotazione, dal 17 giugno, alla Segreteria al numero verde 800 299225.

Lo sapevi che

nel nostro sito www.alatel.it – Regione Lazio – nella sezione "COGLI L'OPPORTUNITA' trovi tutte le attività di prossima programmazione, alle quali speriamo vorrai partecipare.

Buona navigazione!!

ELEZIONI ASSIDA

Nel recente incontro del 17 aprile con i dirigenti organizzato a Roma da Alatel Lazio sul tema delle elezioni ASSIDA, era presente anche il Presidente Onofrio Capogrosso che, per assicurare a tutti piena visibilità, ha illustrato l'attuale stato di ASSIDA e la storia degli ultimi anni ponendo l'attenzione sul fatto che esiste oggi un punto di criticità: il rapporto tra Associati Dirigenti in servizio e Associati Dirigenti in pensione sta diventando critico: oggi per ogni Dirigenti in servizio vi sono quasi 5 Dirigenti in pensione e altre decine di Dirigenti saranno, con varie formule, prossimamente "esodati".

Quindi di recente è stato attivato un Gruppo di Lavoro per individuare la soluzione più funzionale tra queste ritenute possibili:

- A. – mantenere ASSIDA in condizioni di concreta efficienza
- B. – adottare una soluzione assicurativa
- C. – far confluire ASSIDA in FASI + ASSIDA

Il Gruppo ha concluso che la soluzione A, gestita con attenzione, è la più conveniente per gli Associati. E' stato, in conseguenza e di recente, messo a punto un accordo con TIM, con una rivisitazione della contribuzione di solidarietà. Questo comporta che il disavanzo di ASSIDA, per il 2018, si presenta quasi in pareggio; inoltre considerato che il patrimonio attuale è dell'ordine di circa 17 M€, se ben investito potrà comportare introiti interessanti e pertanto si può prevedere di mantenere un sostanziale equilibrio di bilancio per i prossimi 7 – 8 anni.

Inoltre, Capogrosso ha ricordato che a partire dal 15 aprile saranno inviate agli iscritti le schede elettorali per il rinnovo dell'**Assemblea**, che dovranno essere riconsegnate entro il 4 Giugno.

Il Presidente Nazionale Alatel Vincenzo Armaroli, sia in premessa sia al termine dell'incontro, ha posto l'accento e ricordato l'impegno dell'Alatel per una concreta e significativa difesa degli interessi dei Soci, che si traducono, tra l'altro, nel garantire la continuità e la stabilità di ASSIDA, e salvaguardare il livello di eccellenza delle prestazioni nel quadro di un assetto economicamente sostenibile.

Inoltre richiamando la notizia delle prossime elezioni per l'Assemblea dei Delegati ASSIDA, ha indicato, per il settore "pensionati, superstiti e volontari", i nominativi dei quattro candidati Alatel presenti nella lista presentata dalla Rappresentanza Sindacale Dirigenti, e cioè:

1. **FIRENZO BENZONI** Vice Pres. Naz. e Pres. Lombardia di Alatel, già delegato Assida
2. **FRANCO CAVALLERO** Alatel Liguria
3. **NICOLA SCHINAIA** Alatel Lazio

4. LUCIANO STOPPA Vice Pres. Alatel Lazio e già delegato Assida.

Infine, è stato suggerito che, considerando l'importante momento che vive l'ASSIDA, è necessario **partecipare numerosi all'elezione**, coinvolgendo tutti gli amici Soci, ai quali non sia pervenuto il messaggio, e **VOTARE TUTTI COMPATTI PER I NOSTRI CANDIDATI**, in modo che la voce Alatel, come espressione dei pensionati, possa essere adeguatamente rappresentata.

Si ringrazia il collega Paolo Terreno che ha cortesemente fornito gli appunti presi nel corso dell'incontro.

Le gomme invernali

Dal 15 aprile scade l'obbligo di circolazione con pneumatici invernali, in vigore dal 15 novembre.

Non tutti dovranno portare la propria auto dal gommista, dipende dal tipo utilizzato. Quelle vietate riportano la dicitura M+D e un codice che identifica un limite di velocità, se questo è inferiore a quello riportato sul libretto di circolazione, vanno sostituite entro il 15 maggio.

Chi sarà trovato con la gomma invernale rischia una sanzione da 422 a 1.695 euro e il ritiro del libretto di circolazione. In più, in caso di incidente stradale, l'assicurazione può decidere di non pagare i danni.

Le gomme invernali andranno poi rimontate dal 15 novembre, quando tornerà l'obbligo di questo tipo di pneumatico per evitare quello di avere le catene all'interno dell'abitacolo.

Le frodi nei pagamenti

Come fa un'azienda, che basa il proprio modello di business sulle vendite on line, a essere sicura che i dati di pagamento forniti siano veritieri e non nascondano invece dei veri e propri tentativi di frode?

Secondo una recente stima, nel solo ambito e-commerce le truffe sono costate ai rivenditori di Europa, Nord America e Asia una cifra pari ad oltre 58 miliardi di dollari nel 2017.

Numeri che sono probabilmente destinati ad aumentare nei prossimi anni, per effetto della continua crescita del commercio elettronico e della diffusione degli strumenti di pagamento elettronico che, se da un lato facilitano il processo di acquisto e vendita, dall'altro inevitabilmente moltiplicano le possibilità a disposizione dei malintenzionati. In questo contesto i tradizionali approcci antifrode non sono più sufficienti, dunque occorre impostare una strategia del tutto nuova.

In questo senso alcune aziende hanno deciso di fare affidamento su algoritmi avanzati di intelligenza artificiale, che aiutano ad automatizzare l'intero processo, riducendo i possibili errori e aumentando, al contempo, la sicurezza delle transazioni. In modo da decidere in tempo reale se il processo di acquisto debba essere approvato, rifiutato o approfondito, così da limitare i dispendiosi controlli manuali. L'ottica è quella di riuscire a trovare il giusto equilibrio tra la gestione delle frodi e la necessità di salvaguardare l'esperienza di acquisto e di pagamento degli utenti. È infatti indispensabile che gli opportuni controlli di sicurezza non rallentino eccessivamente il processo d'acquisto.

Privacy: usi vietati e leciti dei nostri dati

Per aiutarci a comprendere meglio il tema della privacy e l'utilizzo dei dati pubblicati di nostra sponte sui social network, riportiamo una sintesi di un articolo dell'avvocato Marco Martorana.

Innanzitutto, vediamo cosa dice il Regolamento Ue 2016/679, noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation) e quali sono i limiti della finalità del trattamento nell'ambito della tutela della cosiddetta "social privacy".

I dati personali possono essere resi pubblici dall'interessato e tale circostanza ne autorizza il trattamento, anche in caso di dato cosiddetto particolare (l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici, biometrici, dati relativi alla salute, alla vita oppure orientamento sessuale).

Il trattamento dei dati personali resi accessibili acquista particolare rilievo sui social network, in cui il dato può essere anche estratto, diffuso, raffrontato per altro trattamento con finalità diverse ed ulteriori, quale il marketing o nella scelta dell'interessato di condividere l'informazione (caricamento di foto e video).

Condividere dati su un social network costituisce indubbio consenso a rendere pubblicamente accessibili quelle informazioni. In altri termini, il consenso al trattamento di propri dati personali tramite inserimento ed interazione su piattaforme telematiche di contatto deve intendersi inerente alle funzioni tipiche del social network e non anche a finalità ulteriori, quali spam e marketing. Infatti, il Garante per la protezione dei dati personali nel 2017 ha dichiarato illecito il trattamento di dati personali (indirizzi di posta elettronica) acquisiti tramite LinkedIn e Facebook e, in assenza di specifico consenso, utilizzati per l'invio di numerose comunicazioni promozionali.

A seguito dell'entrata in vigore del GDPR e della modifica del Codice Privacy del D. Lgs. n.101/2018, è previsto che il trattamento di dati accessibili per finalità di promozione commerciale deve presupporre il consenso specifico

dell'interessato. Il nuovo Codice Privacy impone, infatti, che i dati personali presenti in elenchi cartacei o elettronici a disposizione del pubblico (quali quelli telefonici) devono essere oggetto di consenso espresso e specifico dell'interessato al loro trattamento per scopi pubblicitari o commerciali. Inoltre, indica la regola generale per cui *“l'uso di sistemi automatizzati di comunicazione, senza l'intervento di operatore, per scopi di pubblicità, vendita o ricerche di mercato e comunicazione commerciale, è lecito con il consenso del contraente o utente”*, con estensione della citata condizione di liceità anche alle comunicazioni mediante posta elettronica, telefax, MMS ed SMS o di altro tipo.

Ipotesi eccezionali di liceità del trattamento dei dati personali previsti dal nuovo Codice Privacy in deroga al consenso preventivo sono:

- impiego del telefono e posta cartacea per invio con finalità pubblicitaria, di ricerche di mercato o di comunicazioni commerciali nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione nel Registro pubblico delle opposizioni.
- uso dell'indirizzo di posta elettronica per vendita diretta di propri prodotti e servizi qualora l'indirizzo mail sia stato originariamente fornito dall'interessato per le medesime finalità e l'interessato sia adeguatamente informato e non rifiuti tale uso.

Caso particolare del trattamento dei dati resi accessibili, anche tramite comportamenti dell'interessato o per le sue qualità soggettive (si pensi a persone di rilevanza pubblica), va rilevato che esso può avvenire per finalità giornalistiche e di informazione, nel rispetto delle Regole deontologiche e nei limiti del diritto di cronaca, anche senza consenso.

Il trattamento dei dati personali, sia comuni sia particolari, resi manifestamente pubblici dall'interessato, anche tramite social network, deve intendersi legittimo se fondato sul consenso dell'interessato, in quanto l'accessibilità del dato costituisce solo una sua caratteristica, ma mai il presupposto giuridico che ne autorizzi qualunque trattamento:

- il dato accessibile non può essere trattato liberamente, ma solo per le finalità determinate, esplicite e legittime del trattamento individuate dal Titolare del trattamento ed oggetto dell'informativa che rende consapevole l'interessato nel mettere in pubblico il proprio dato.
- all'interno della medesima finalità di trattamento, il dato accessibile è soggetto agli ulteriori criteri di adeguatezza, pertinenza e limitazione rispetto allo scopo da raggiungere.
- il trattamento del dato accessibile deve essere aderente alle informazioni rese pubbliche dall'interessato stesso al fine di tutelarne la veridicità anche da alterazioni o manipolazioni che ne possano distorcere il contenuto.

La paura dei vaccini

Che i vaccini siano efficaci nella prevenzione delle malattie infettive ne è convinto l'85% degli europei. Un po' più scettici gli italiani (78%). Ma quasi la metà (48%) ha paura di effetti collaterali anche gravi (italiani 46%). Il 32% degli italiani è poi convinto che indeboliscano il sistema immunitario e il 34% che possano causare la malattia da cui proteggono.

Tutto questo emerge dal primo Eurobarometro sugli atteggiamenti dei cittadini nei confronti dei vaccini, elaborato dalla Commissione per la Salute e la sicurezza alimentare della Commissione europea, realizzato attraverso un campione di 27.524 persone (dai 15 anni in su) estratte dalla popolazione generale.

Leggendo il rapporto, si rilevano dati contrastanti anche su altri aspetti:

Esiste una grande variabilità sulla conoscenza effettiva delle malattie infettive e dei vaccini stessi: circa la metà degli europei è consapevole del fatto che l'influenza e la meningite continuano a provocare decessi nell'Unione europea, mentre c'è molta meno consapevolezza ad esempio sull'impatto dell'epatite, del morbillo e del tetano.

La maggioranza degli intervistati concorda sull'importanza della vaccinazione per la protezione di se stessi e degli altri, ma questo vale solo in alcuni paesi, come il Portogallo, la Finlandia e l'Olanda mentre in paesi come Austria, Lettonia, Romania e Bulgaria non c'è lo stesso atteggiamento. Inoltre, in alcuni paesi come Ungheria, Italia, Polonia e Romania, la metà degli intervistati sostiene che i vaccini siano importanti solo per i bambini.

Infine, si rileva che la consapevolezza è più alta tra coloro che hanno un'istruzione superiore o che abitano nelle grandi. Città.

Anche tra coloro che non sono vaccinati, le motivazioni riportate differiscono tra loro: un terzo sostiene che non sia necessario farlo, mentre una percentuale leggermente minore è convinta di essere ancora coperta da vaccini fatti in passato, compresi gli intervistati con alti livelli di educazione appartenenti ai paesi con un alto tasso di consapevolezza sui vaccini.

Accordo quadro con ACLI.

A seguito dell'accordo quadro sottoscritto tra le Presidenze Nazionali di Alatel e Acli, è consentito ai nostri Soci di poter fruire dei servizi offerti dai Centri di Assistenza Fiscale delle ACLI.

Per fruire dei servizi nelle sedi ACLI occorre presentare la propria Carta dei Servizi Alatel rinnovata per l'anno.

I servizi fruibili sono:

- 1) Consulenza e compilazione dichiarazione dei redditi Mod. 730;
- 2) Consulenza e compilazione dichiarazione dei redditi Mod. Unico;
- 3) Consulenza su adempimenti IMU/TASI;
- 4) Elaborazione ISEE e servizi correlati;
- 5) Redazione Mod. Red/Invciv;
- 6) Consulenza su adempimenti Contratti di Locazione;
- 7) Assistenza dichiarazione di Successione.

Le sedi dei CAF disponibili e le modalità per prenotare l'appuntamento sono indicate sul sito <http://www.caf.acli.it/dove-siamo.html>

Nel 2019 i Soci Alatel potranno fruire, con il supporto di una procedura che a breve sarà resa disponibile, anche della possibilità di compilazione del 730 in modalità ON LINE, con il seguente accesso <https://il730.online/> al costo di 30 euro.

Offerta TIM 60 PLUS

La Direzione Marketing di TIM ha prorogato fino al 30 giugno la possibilità di aderire all'offerta con vantaggi significativi dedicati ai Soci Alatel over 60.

L'offerta TIM 60 PLUS, al costo di 9,90 euro mese, con costo di attivazione gratuito, prevede:

- **CHIAMATE** Senza Limiti
- **CHAT** Senza Limiti
- **SOCIAL** Senza Limiti
- **GIGA** 10 GB al mese per navigare in Internet
- **SMS** 100 al mese
- **ASSISTENZA** al 119 privilegiata

L'attivazione dell'offerta segue le modalità, già sperimentate con successo con le precedenti offerte 60 più, e ben descritte sul sito internet www.alatel.it dove sono disponibili i dettagli dell'offerta.

Avviso importante per le facilitazioni TIM

Nonostante i numerosi avvisi nel sito www.alatel.it e nelle nostre News, numerosi Soci, che usufruiscono di agevolazioni telefoniche, hanno aderito alle offerte che vengono proposte dagli operatori del 187 e di conseguenza hanno perduto le facilitazioni telefoniche perché **il cambio del profilo tariffario cancella le tariffe scontate sulla linea fissa.**

Questa modalità è stata confermata dalla TIM che a fronte di un reclamo ha così risposto al socio Alatel:

Gentile cliente ,

a seguito della tua segnalazione pervenuta in data 17/05/2018 , ti comunichiamo di avere effettuato le dovute verifiche dalle quali non sono emersi elementi che ci consentano di accogliere la tua richiesta in quanto i soci ALATEL, che già godono delle facilitazioni telefoniche sulla linea fissa, se modificano il profilo perdono l'agevolazione in essere.

Convenzioni TIM

Ricordiamo ai nostri Associati che TIM ha concesso anche ai soci Alatel la possibilità di usufruire delle convenzioni già attive per i dipendenti del Gruppo TIM, che riguardano svariate tipologie di prodotti e servizi.

I soci interessati a quest'opportunità, possono informarsi accedendo al sito [alatel seniores telecom](http://alatel.seniores.telecom), contattare il numero verde 800 299225 o passare in sede, il martedì e giovedì mattina, chiedendo del sig. Aldo Argentieri, della sig.ra Giovanna Volpecina o, il venerdì mattina, del sig. Alessandro Ricci.

Eventi di Giugno 2019



Paesi Baschi (Spagna del Nord)

28 Maggio - 2 Giugno

La Spagna del Nord, un luogo che sorprende ed affascina. I Paesi Baschi nascondono inaspettate meraviglie che riportano in un mondo da fiaba.



Passeggiata nel rione BORGO

6 Giugno 2019

Il Rione Borgo risale al VI secolo e si trova a ridosso del Vaticano.

Il Papa Leone IV fece costruire una cinta muraria per difendere il borgo da attacchi e incendi e così Il Borgo divenne un borgo nel borgo, chiamato anche la **Civitas Leonina**; nacquero così le vie di Borgo Santo Spirito, Borgo Vecchio, Borgo Nuovo e Borgo Sant'Angelo.

N.B. Al termine della visita è prevista una “**cenetta**” facoltativa in uno dei locali della zona (info in Segreteria).



MATERA E LOCALITÀ DELLA PUGLIA

17/20 Giugno 2019

Matera è al centro di un incredibile paesaggio rupestre che conserva un grande patrimonio di cultura e tradizioni, è stata designata **Capitale Europea della Cultura per il 2019**.

Il Tour prevede anche la visita di altre località della zona, quali:

Martina Franca, ove il barocco campeggia ovunque;

Locorotondo, uno dei borghi più belli d'Italia;

Alberobello, con circa 400 trulli;

Ostuni, la città bianca.